

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa la somma complessiva da allocare sull'avviso n. 8 del 29 maggio 2009 è pari complessivamente a € 180.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 a valere sull'asse II occupabilità, obiettivo specifico E), e € 20.000.000,00, a valere sull'asse I Adattabilità, obiettivo specifico A).

Art. 2

Per le finalità citate in premessa, sono approvate le graduatorie provvisorie dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico sopracitato (graduatoria asse I Adattabilità e graduatoria asse II Occupabilità), e ammissibili a finanziamento, in quanto collocatisi, in base al relativo punteggio e importo richiesto, in posizione utile relativamente alla capienza della dotazione finanziaria prevista, di cui all'allegato A (riferito all'asse I Adattabilità) ed all'allegato B (riferito all'asse II Occupabilità) che formano parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Per le finalità citate in premessa, sono approvate le graduatorie provvisorie dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico sopracitato ed esclusi dal finanziamento in quanto hanno riportato un punteggio inferiore a 60/100 di cui all'Allegato A1 (riferito all'asse I Adattabilità) e all'Allegato B1 (riferito all'asse II Occupabilità) che formano parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Considerato che, in taluni casi, alcuni enti gestori hanno chiesto un intervento prevedendo costi superiori rispetto ai parametri definiti nel vademecum FSE ovvero nell'avviso, l'Amministrazione si riserva di richiedere una apposita rimodulazione del progetto.

Art. 5

L'Amministrazione si riserva, altresì, successivamente all'espletazione delle dovute verifiche circa la reperibilità di ulteriori risorse disponibili, la possibilità di incrementare le somme allocate così come indicato all'art. 1.

Art. 6

Eventuali osservazioni alle suddette graduatorie dovranno pervenire a questo dipartimento entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente decreto.

Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la prevista pubblicazione ed immesso nel sito ufficiale del FSE <http://www.sicilia-fse.it>, nonché nel sito ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 13 maggio 2010.

MONTEROSSO

N.B. - Gli allegati al decreto sono consultabili nel sito www.sicilia-fse.it.

(2010.19.1483)137

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

DECRETO 25 marzo 2010.

Approvazione del bando pubblico "Accreditamento dei servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, contenente le "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P. n. 300059 del 19 gennaio 2010, con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 587 del 29 dicembre 2009, è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura al prof. Salvatore Barbagallo;

Visto l'art. 14 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2010, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge, nonché le note di variazione presentate all'Assemblea regionale e gli effetti derivanti dalla stessa legge regionale n. 13/2009;

Visto il decreto n. 1 del 21 gennaio 2010, che identifica le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 5 del 13 gennaio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli, e per alcuni di essi in articoli;

Visto il reg. CE n. 1782/2003, che prevede l'istituzione, entro l'1 gennaio 2007, di un sistema di consulenza aziendale in ogni Stato membro;

Visto il decreto n. 694/2008, che dispone la chiusura del termine di presentazione delle istanze relative al bando per "L'accREDITamento dei servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";

Considerato che l'Assessorato delle risorse agricole ed alimentari, dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura, ritiene opportuno abilitare nuovi soggetti all'erogazione del servizio di consulenza aziendale agli agricoltori e ai detentori di aree forestali prima dell'attivazione della mis. 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del PSR 2007-2013;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare il nuovo bando per l'accREDITamento dei servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto esposto in premessa, che si intende qui pedissequamente riprodotto, è approvato il bando pubblico "Accreditamento dei servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per gli adempimenti di competenza.

Palermo, 25 marzo 2010.

BARBAGALLO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle risorse agricole e alimentari in data 15 aprile 2010 al n. 197.

Allegato

BANDO PUBBLICO

ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Art. 1
Oggetto

Il presente bando attiva la procedura di accreditamento di nuovi soggetti abilitati all'erogazione del servizio di consulenza aziendale agli agricoltori e ai detentori di aree forestali. Per consulenza aziendale si intende un insieme di prestazioni tecnico-professionali finalizzate a favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui agli artt. 5 e 6 ed agli allegati II e III del reg. CE n. 73/2009, nonché dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro e dei requisiti minimi in materia forestale prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale. Accanto a questi campi di attività obbligatori potrà essere erogata anche una consulenza più articolata tesa a favorire l'introduzione in azienda di sistemi di qualità riconosciuti ed ogni ulteriore innovazione finalizzata a migliorare la competitività globale del sistema economico-produttivo e rendere anche maggiormente sostenibile dal punto di vista economico ed ambientale l'intero processo produttivo delle aziende agricole e forestali.

Art. 2
Accreditamento

Possono fare richiesta di accreditamento per la fornitura di servizi di sostituzione e/o di assistenza alla gestione aziendale per il settore agricolo ed agroalimentare le società di servizi e le associazioni di liberi professionisti, il cui statuto preveda la consulenza alle aziende agricole e/o forestali ai sensi della normativa vigente, iscritte alla camera di commercio (ove previsto dalla legge) e con apertura della partita IVA.

Tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti minimi di cui al successivo art. 3.

I soggetti accreditati saranno iscritti all'albo regionale dei servizi di sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole, che sarà aggiornato con cadenza annuale dall'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, previa verifica del mantenimento dei requisiti richiesti, e potranno operare nell'ambito del Sistema regionale di consulenza aziendale.

Il riconoscimento da parte dall'Assessorato delle risorse agricole e alimentari riguarda l'accertamento dell'effettiva affidabilità ed adeguatezza della struttura organizzativa e la verifica delle competenze ed esperienze del personale coinvolto nell'erogazione della consulenza.

Per lo svolgimento dell'attività gli organismi di consulenza dovranno avvalersi dei servizi e delle strutture già esistenti nell'ambito dell'Amministrazione regionale, quali:

- SIAS - Servizio informativo agrometeorologico siciliano;
- Pedologia, cartografia tematica e tutela ambientale;
- Agroservizi;
- Laboratori ASCA (Analisi e servizi per la certificazione in agricoltura);
- Servizio di verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irrigatrici, garantendo la complementarietà tra servizio pubblico e privato.

All'Assessorato delle risorse agricole e alimentari sono demandati la programmazione ed il coordinamento complessivo delle attività,

in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione ed in conformità con le norme comunitarie e nazionali (in materia di sistemi di qualità, sicurezza, tracciabilità, sostenibilità ambientale, ecc.).

L'Assessorato delle risorse agricole e alimentari inoltre esercita un'azione di programmazione, indirizzo, monitoraggio, vigilanza e controllo dell'attività svolta, in coerenza e complementarietà con l'attività degli altri uffici competenti nella materia.

I soggetti accreditati ed iscritti all'albo regionale dei servizi di sostituzione e assistenza alla gestione delle aziende agricole potranno erogare i servizi di consulenza previsti dalla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 3
Requisiti per l'accREDITAMENTO

I soggetti richiedenti dovranno dimostrare di disporre di risorse - in termini di personale qualificato, di infrastrutture amministrative e tecniche e di esperienze e affidabilità specifiche - idonee a garantire un servizio di consulenza di elevata qualità finalizzato al rispetto delle norme obbligatorie di applicazione della condizionalità di cui al reg. CE n. 73/2009 (Criteri di gestione obbligatoria o CGO e Buone condizioni agronomiche e ambientali o BCAA) e s.m.i, dei requisiti di sicurezza sul lavoro e dei requisiti minimi in materia forestale. Inoltre, secondo la tematica di consulenza che si intende proporre e fornire, dovranno garantire un servizio di consulenza adeguato sui seguenti temi facoltativi:

- qualità dei prodotti e certificazione;
- risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili;
- tecnologie di informazione e comunicazione (ICT);
- marketing, logistica ed internazionalizzazione; innovazione e trasferimento tecnologico.

A tal fine dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda di accreditamento, i seguenti requisiti minimi:

- staff tecnico composto da:
 - a) un responsabile tecnico che abbia operato come consulente nel settore agricolo o forestale per un periodo di almeno due anni nel quinquennio antecedente l'incarico dell'organismo di consulenza;
 - b) figure professionali, dipendenti o collaboratori secondo le forme previste dalla legge, da impiegare direttamente per l'erogazione del servizio di consulenza, in possesso di adeguata e comprovata qualificazione ed esperienza nell'ambito della consulenza aziendale, in modo da garantire collettivamente la copertura di tutti gli aspetti relativi al rispetto delle norme comunitarie obbligatorie ed eventualmente di quelle facoltative;
- disponibilità di locali per le attività amministrative e tecniche;
- disponibilità delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività.

Come innanzi specificato, i soggetti richiedenti potranno offrire eventuali altri servizi di consulenza per il miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali; in tal caso dovranno dimostrare di disporre di risorse, in termini di personale qualificato, adeguate alla erogazione di tali servizi.

I soggetti richiedenti dovranno inoltre impegnarsi:

- a far partecipare il proprio personale ad attività formative specifiche, riconosciute e promosse anche dalla Regione al fine di rendere complementari il servizio privato e quello pubblico, nonché ad attenersi agli indirizzi programmatici e di coordinamento dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;
- a garantire, anche in ordine alla compatibilità con le specifiche disposizioni dello statuto o atto costitutivo, la libera accessibilità ai servizi di consulenza aziendale da parte di tutti gli imprenditori agricoli e forestali interessati.

Art. 4
Incompatibilità

I partecipanti al presente bando dovranno garantire l'insussistenza di condizioni ostative o incompatibili con le attività di consulenza aziendale previste. In particolare non potranno partecipare alla presente selezione i soggetti che:

- partecipano, a qualsiasi titolo, alla gestione diretta di fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e forestale;
- sono coinvolti in attività di controllo attinenti il settore agricolo e forestale;
- sono dipendenti dell'azienda in favore della quale prestano il servizio di consulenza;
- sono legati tramite rapporto di lavoro, come dipendenti o collaboratori, ad imprese che commercializzano mezzi tecnici destinati alle aziende agricole e forestali.

In particolare, in applicazione delle disposizioni comunitarie in materia, non è consentito ai Centri di assistenza agricola (CAA) ed a tutti gli altri enti in analoga situazione di incompatibilità, di erogare i servizi di consulenza aziendale di cui alla presente misura. È ritenuta tuttavia compatibile la situazione relativa a eventuali soggetti che, pur operando in collaborazione con i CAA, svolgono tale attività in misura non esclusiva e sono in grado di dimostrare e documentare in modo inequivocabile all'Amministrazione regionale la non sovrapposizione dei ruoli e la separazione, al loro interno, delle funzioni svolte dalle diverse unità operative.

Art. 5

Presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di accreditamento entro le ore 13,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando a mano o a mezzo raccomandata a/r postale o di corriere autorizzato.

Tale domanda, sottoscritta dal legale rappresentante e completa di tutta la documentazione necessaria, dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata, al seguente indirizzo: Regione siciliana - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - servizio XI - Servizi allo sviluppo, viale Regione siciliana, n° 4600 - 90146 Palermo.

La busta dovrà riportare l'indicazione e l'indirizzo del mittente e la dicitura "Bando pubblico - Accreditamento dei servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" - NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

Il mancato rispetto dei termini sopraindicati costituisce elemento di esclusione.

La domanda dovrà essere redatta secondo il modello 1 allegato al presente bando, di cui costituisce parte integrante.

Alla domanda devono essere allegati:

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi esplicitamente, tra i fini statutari o l'oggetto sociale, l'indicazione dell'attività di consulenza aziendale in agricoltura;

- copia della deliberazione dell'organo sociale competente di approvazione dell'intervento e di autorizzazione al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di accreditamento;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante dell'organismo associativo, dalla quale risulti la qualità di legale rappresentante, che il legale rappresentante non abbia riportato condanne, né abbia carichi pendenti per reati contro la pubblica amministrazione;

- relazione sintetica sui servizi offerti, a firma del legale rappresentante;

- relazione sullo staff tecnico, dipendente o convenzionato, da impiegare direttamente per l'erogazione del servizio di consulenza, con allegati curricula da cui si evincano le competenze e le esperienze di ogni unità tecnica, a firma del legale rappresentante;

- indicazione sulle specifiche professionalità dello staff tecnico riguardo le norme di applicazione della condizionalità di cui al reg. CE n. 73/2009 (Criteri di gestione obbligatoria o CGO e Buone condizioni agronomiche e ambientali o BCAA) e s.m.i. dei requisiti di sicurezza sul lavoro e dei requisiti minimi in materia forestale;

- indicazione sulle specifiche professionalità dello staff tecnico riguardo ai seguenti temi (se previsti nella consulenza offerta): qualità dei prodotti e certificazione; risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili; tecnologie di informazione e comunicazione (ICT); marketing, logistica ed internazionalizzazione; innovazione e trasferimento tecnologico;

- per il personale convenzionato: copia della convenzione, ove già stipulata, o impegno a sottoscrivere una convenzione con l'indicazione dei servizi che saranno oggetto della convenzione stessa, a firma del legale rappresentante;

- relazione sulla disponibilità (in comodato, affitto, proprietà) di adeguate infrastrutture amministrative e di personale idoneo a garantire la gestione del servizio, nonché di spazi e strumenti tecnici necessari all'attività di consulenza (sale riunioni, strumenti per proiezioni, computer, software specialistici ecc.), a firma del legale rappresentante;

- relazione sull'attività svolta negli ultimi tre anni.

Non è consentita l'integrazione degli atti.

Il personale tecnico qualificato in relazione all'attività svolta dovrà essere in possesso dei titoli professionali abilitanti all'esercizio della professione conseguiti nello Stato membro UE di origine (es. iscrizione al relativo ordine o collegio professionale o altro titolo abilitante).

Art. 6

Commissione di valutazione

Una commissione composta da un presidente e da altri quattro componenti nominati dal dirigente generale del dipartimento regio-

nale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura procederà all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute.

I soggetti in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 3 saranno accreditati e iscritti all'albo regionale dei servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole pubblicato nei siti internet: <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste>, <http://www.euroinfosicilia.it> e <http://www.agrinovazione.it>.

Art. 7

Norme finali

I dati personali trasmessi dai soggetti richiedenti con le domande di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione del presente bando, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Del presente bando sarà data pubblicità mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nei siti internet: <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>, <http://www.euroinfosicilia.it> e <http://www.agrinovazione.it>.

Modello 1

SERVIZI DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari

Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura

Servizio XI - Servizi allo sviluppo

Viale Regione Siciliana n. 4600

90146 - Palermo

..... sottoscritto/a
nat. a prov. il
..... residente a in
via/piazza n. c.f.
..... in qualità di legale rappresentante
della ditta
con sede legale in
via/piazza n. tel.
e-mail
P. IVA

CHIEDE

che la suddetta ditta sia accreditata come Servizio di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole e abilitata ad operare nel Sistema di consulenza aziendale avviato da codesto Assessorato.

A tal fine

DICHIARA

- di essersi costituito con atto pubblico ed essersi iscritto alla Camera di commercio (con apertura di partita IVA) in data ed essere in regola con le normative di legge in materia di costituzione, registrazione, ecc.;

- di essere iscritto al registro delle imprese/ registro prefettizio al n.;

- di tenere una regolare contabilità e presentare annualmente un bilancio costituito da un conto economico e da uno stato patrimoniale;

- di avere la disponibilità di un adeguato staff tecnico, dipendente o convenzionato, in possesso di qualificazione ed esperienza nell'ambito della consulenza aziendale, che garantisca la copertura di tutti gli aspetti relativi al rispetto delle norme di applicazione della condizionalità di cui al reg. CE n. 73/2009 (Criteri di gestione obbligatoria o CGO e Buone condizioni agronomiche e ambientali o BCAA) e s.m.i. dei requisiti di sicurezza sul lavoro e dei requisiti minimi in materia forestale, prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale;

- di fornire i seguenti altri servizi di consulenza per il miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali:

- qualità dei prodotti e certificazione;
- risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili;
- tecnologie di informazione e comunicazione (ICT);

- marketing, logistica ed internazionalizzazione;
- innovazione e trasferimento tecnologico;
- e di avere per tali servizi la disponibilità di personale tecnico in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza;
- di avere la disponibilità di adeguate strutture tecniche ed amministrative e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività;
- di possedere adeguata capacità economica e finanziaria;
- di impegnarsi a far partecipare il proprio personale ad attività formative specifiche, riconosciute e promosse dalla Regione e ad attenersi agli indirizzi programmatici e di coordinamento dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari;
- di impegnarsi ad avvalersi, nello svolgimento dell'attività, dei servizi e delle strutture esistenti nell'ambito dell'Amministrazione regionale, garantendo la complementarietà tra servizio pubblico e privato;
- di impegnarsi a garantire l'insussistenza di condizioni ostative o incompatibili con le attività di consulenza aziendale previste dalla presente misura, con particolare riferimento alla gestione diretta di fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo;
- di impegnarsi a garantire, anche in ordine alla compatibilità con le specifiche disposizioni dello statuto o atto costitutivo, la libera accessibilità ai servizi di consulenza aziendale da parte di tutti gli imprenditori agricoli e forestali interessati;

DICHIARA INOLTRE

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, per l'espletamento della procedura prevista dal bando;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi esplicitamente, tra i fini statutari o l'oggetto sociale, l'indicazione dell'attività di consulenza aziendale in agricoltura;
- copia della deliberazione dell'organo sociale competente di approvazione dell'intervento e di autorizzazione al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di accreditamento;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante dell'organismo associativo, dalla quale risulti la qualità di legale rappresentante, che il legale rappresentante non abbia riportato condanne, né abbia carichi pendenti per reati contro la pubblica amministrazione;
- relazione sintetica sui servizi offerti, a firma del legale rappresentante;
- relazione sullo staff tecnico, dipendente o convenzionato, da impiegare direttamente per l'erogazione del servizio di consulenza, con allegati curricula da cui si evincano le competenze e le esperienze di ogni unità tecnica, a firma del legale rappresentante;
- indicazione sulle specifiche professionalità dello staff tecnico riguardo le norme di applicazione della condizionalità di cui al reg. CE n. 73/2009 (Criteri di gestione obbligatoria o CGO e Buone condizioni agronomiche e ambientali o BCAA) e s.m.i. dei requisiti di sicurezza sul lavoro e dei requisiti minimi in materia forestale;
- indicazione sulle specifiche professionalità dello staff tecnico riguardo ai seguenti temi (se previsti nella consulenza offerta): qualità dei prodotti e certificazione; risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili; tecnologie di informazione e comunicazione (ICT); marketing, logistica ed internazionalizzazione; innovazione e trasferimento tecnologico;
- per il personale convenzionato: copia della convenzione, ove già stipulata, o impegno a sottoscrivere una convenzione con l'indicazione dei servizi che saranno oggetto della convenzione stessa, a firma del legale rappresentante;
- relazione sulla disponibilità (in comodato, affitto, proprietà) di adeguate infrastrutture amministrative e di personale idoneo a garantire la gestione del servizio, nonché di spazi e strumenti tecnici necessari all'attività di consulenza (sale riunioni, strumenti per proiezioni, computer, software specialistici ecc.), a firma del legale rappresentante;
- relazione sull'attività svolta negli ultimi tre anni.

Data

Firma

(2010.19.1441)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 12 aprile 2010.

Definizione delle quote di iscrizione per i corsi di formazione manageriale per direttori generali, direttori amministrativi e sanitari e dirigenti di struttura complessa, e autorizzazione di moduli integrativi su tematiche attinenti la formazione manageriale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 (suppl. ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, 17 gennaio, n. 13). "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale";

Visto il documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 10 luglio 2003 in materia di formazione manageriale, nel quale vengono fissate le linee guida per l'effettuazione dei corsi di formazione manageriale per i dirigenti sanitari, affidando alle regioni e province autonome il compito di attivare ed organizzare tali corsi secondo i criteri e le indicazioni fissate nel documento stesso;

Visto il decreto n. 3245 del 30 dicembre 2009, con il quale è stata riordinata in maniera organica ed univoca, alla luce dei provvedimenti di riordino del S.S.R., la disciplina inerente la formazione manageriale per direttori generali, direttori amministrativi, direttori sanitari e per dirigenti di struttura complessa delle aziende sanitarie e sono state regolamentate le modalità organizzative dei corsi;

Considerato di dover definire le entità delle quote di iscrizione per i corsi di formazione manageriale ai sensi dell'art. 8, comma 2, del predetto decreto assessoriale;

Considerato di dover rettificare l'erroneo riferimento all'art. 12, citato all'art. 7 del decreto n. 3245/09;

Considerato di dover prevedere l'istituzione di un modulo integrativo, su tematiche attinenti alla formazione manageriale, riservato ai dirigenti sanitari in possesso del certificato di formazione dalla cui data del rilascio siano trascorsi i sette anni di validità;

Considerata l'analisi dei costi effettuata dal Cefpas di Caltanissetta per la definizione delle tariffe regionali dei corsi di formazione manageriale per direttori generali, direttori sanitari ed amministrativi e dirigenti di struttura complessa;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, sono definite le quote di iscrizione per le seguenti tipologie di corsi come di seguito indicato:

1. per la partecipazione ai corsi di direttore generale di azienda sanitaria la quota di iscrizione non può superare € 4.500,00;
2. per la partecipazione ai corsi di direttore sanitario ed amministrativo di azienda sanitaria provinciale o ospedaliera la quota di iscrizione non può superare € 4.500,00;
3. per la partecipazione ai corsi di dirigente di struttura complessa la quota di iscrizione non può superare € 3.000,00.